

UBBIDIENZA, LIBERTÀ, O ENTRAMBE?

COSÀ SAPPIAMO

L'adolescenza è la stagione che prelude alla maggiore età e al raggiungimento, quantomeno, delle principali autonomie personali. Ma con quali tappe intermedie? È ancora legittimo richiedere obbedienza in questa fase della crescita, o è sempre opportuno premere l'acceleratore su libertà e responsabilità? La questione non è liquidabile con qualche formuletta, tanto più che ogni figlia/o è diverso e cresce ogni giorno. Che fare, allora? Seguono alcune indicazioni di massima, raccomandando però la lettura di un buon libro sull'argomento.

COSÀ FARE

- Mantenere sempre la gradualità nell'uso progressivo di spazi di libertà: non è affatto "retrogrado" mantenere chiaro il concetto che ci sono libertà per cui i figli sono troppo piccoli oggi (ma non tra un anno, ad esempio) e che per ottenere certe autonomie occorre tempo e maturazione personale.
- Con crescere di vostra/o figlia/o crescono naturalmente i suoi spazi di autonomia e libertà dal controllo genitoriale: in linea di massima non è l'elasticità a dover essere accresciuta oltre misura, ma sono i limiti ad essere allargati conservando una loro stabilità, altrimenti dalle regole si passa all'arbitrio e alla confusione.
- Quindi le regole che date devono restare stabili e non essere oggetto di quotidiane trattative; al massimo, vanno riviste quando non più adatte all'età più matura nel frattempo raggiunta dai figli
- Ogni nuova libertà dovrebbe comportare anche una nuova responsabilità: non "togliete le castagne dal fuoco" a vostra/o figlia/o su questioni che ha chiesto e ottenuto di sbrigare da sé (a meno di rischi d'incolumità o emergenze!)

COSÀ EVITARE

- Considerate che vostra/o figlia/o non vive nel vuoto ma in una "società" di coetanei i cui genitori praticano certe libertà e certe limitazioni: mantenete comunque una vostra autonomia di scelta, ma riflettete bene prima di porre per vostra/o figlia/o condizioni eccessivamente diverse da quelle medie degli amici, sia in direzione di minore che di maggiore libertà.
- Se avete molta paura di litigi e discussioni (vedi la scheda "L") potreste accordare molte libertà precoci a vostra/o figlia/o per il solo motivo di evitare conflitti: cercate di esserne consapevoli, e di correggere il tiro, affrontando anche qualche baruffa, accettando, talvolta, di fare *anche* la parte dei "cattivi".